

COPIA WEB

Deliberazione N. 20

In data 23.05.2016

Prot. N. 7140

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1ª Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015.

L'anno **duemilasedici addì VENTITRE'** del mese di **MAGGIO** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **18/05/2016**, prot. n°**6523**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris		*
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. ZONTA MARCO

Il Sindaco, MARTINI Dott.ssa Morena, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- il D.Lgs. 10 agosto 2015 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore per tutti gli enti locali la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il Comune di Rossano Veneto non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere approvato applicando i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2015, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 a cui vengono affiancati, a livello conoscitivo, gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011;

PRESO ATTO inoltre che:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale N° 39 del 07.07.2016 esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017;
- che nel corso della gestione sono stati rispettati gli equilibri del bilancio ai sensi dell'Art. 193 del D.Lgs 18.08.2000, N. 267 come da deliberazione di Consiglio Comunale N. 66 del 30.11.2015;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 16.04.2016, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28.12.2011" e variazione di bilancio 2015 e 2016/2018 per reimputazione delle somme con esigibilità futura;
- la Giunta Comunale con atto n. 49 del 30.04.2016, ha approvato lo schema del rendiconto di gestione e la relazione illustrativa anno 2015, di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 4 e 6, del D.Lgs. 118/2011;
- la documentazione relativa al rendiconto di gestione anno 2015 è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali a partire dal 30 Aprile 2016, nel rispetto del termine di 20 giorni previsto dall'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/00, evidenziando che il regolamento di contabilità non amplia i termini previsti dalla citata normativa;

VISTO:

- le disposizioni previste dall'art. 227 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, così come aggiornato dal D.Lgs. 126/2015, relative alla formulazione del rendiconto della gestione che comprende il conto del Bilancio, il conto Economico e lo Stato Patrimoniale;
- il conto del Tesoriere dell'Ente relativo all'esercizio 2015, reso ai sensi e per gli effetti all'art. 93, comma 2, ed in conformità all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;

- il conto del Bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive del Bilancio 2015 e della procedura di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996 e, a livello conoscitivo, secondo gli schemi previsti dal DS.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Conto Economico
- Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;

VISTO l'elenco delle somme da conservare a residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, ai sensi dell'art. 227, comma 5°, lettera c, del D.Lgs 267/2000, predisposto dal Responsabile Area Finanziaria;

PRESO ATTO che è stato aggiornato l'Inventario dei Beni Mobili e Immobili;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. 5692 del 30.04.2016, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 (allegata sub A);

VISTO il parere favorevole della Commissione Bilancio espresso in data 19.05.2016;

VISTI gli Artt. 227 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

D e l i b e r a

1. di approvare il **Rendiconto della gestione anno 2015 in tutti i suoi contenuti**, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione nelle seguenti risultanze finali, redatti secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 194/1996, documentazione depositata agli atti del presente provvedimento;

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.812.108,46
Riscossioni	409.625,67	4.729.726,32	5.139.351,99
Pagamenti	771.458,87	4.980.231,65	5.751.690,52
Fondo cassa al 31 dicembre			1.199.769,93
Residui Attivi	231.612,04	1.018.354,33	1.249.966,37
Residui Passivi	224.238,04	905.118,61	1.129.356,65
Differenza			1.320.379,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			204.246,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			529.416,44
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2015			586.716,43

di cui:

TOTALE AVANZO VINCOLATO	115.932,07
TOTALE AVANZO FINANZ. SPESE C/CAP.	218.530,91
TOTALE AVANZO NON VINCOLATO	252.253,45

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA

	Importi Totali	Importi Complessivi
A) Totale proventi della gestione	4.077.354,13	
B) Totale costi di gestione	4.014.640,84	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)	62.713,29	
C) Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.	0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		62.713,29
D) Totale proventi ed oneri finanziari		-151.077,20
E) Totale proventi (e. 1)	420.276,97	
Totale oneri (e. 2)	229.885,34	
TOTALE E (e. 1-e. 2)		190.391,63
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		102.027,72

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

	Consistenza finale
Immobilizzazioni.....	20.070.453,81
Attivo circolante	2.485.797,44
Ratei e risconti	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	22.556.251,25
Patrimonio netto	4.354.489,98
Conferimenti	7.545.275,84
Debiti	10.656.485,43
Ratei e risconti	0,00
TOTALE DEL PASSIVO.....	22.556.251,25

2. di approvare, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi previsti dalla nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, depositato agli atti del presente provvedimento;
3. di dare atto che le risultanze del rendiconto dimostrano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Patto di Stabilità 2015;
4. di prendere atto che il Comune di Rossano Veneto non si trova in condizioni deficitarie come risulta dall'apposita tabella di rilevazione;
5. di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2015, come da attestazioni rilasciate dai responsabili di area e allegate alla Relazione della Giunta Comunale al presente rendiconto;
6. di prendere atto che tutti i beni e i diritti sono inclusi nel rendiconto;

7. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza ai sensi dell'Art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nelle somme, rispettivamente di € 1.249.966,37- e di € 1.129.356,65;
8. di approvare l'elenco delle spese di rappresentanza, allegato alla Relazione della Giunta Comunale al presente rendiconto;
9. di prendere atto delle risultanze delle note informative asseverate sui debiti/crediti delle partecipate al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DL 95/2012;
10. di attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure, ai sensi degli Art. 227 e 239 del D.Lgs 267/2000, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali;

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

◊ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO -Spaziani Dott. Francesco—*

◊ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO -Spaziani Dott. Francesco—*

Comune di Rossano Veneto

Provincia di Vicenza

Verbale n. 3 del 29/04/2016

COMUNE DI ROSSANO VENETO VICENZA		
30 APR. 2016		
Prot. nr.	005692
Categ.	Classe	Fasc.....

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONTRATTO C.C.
N° 20 del 23/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Accorato Ramberti

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Gestione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Riserve, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Zambonini Riccardo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 07/07/2015;

◆ ricevuta in data 27/04/2016 la proposta di delibera della G.C. e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, corredata dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 287 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e visti i seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/98;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18/06/1996, modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 19/11/2001 (si auspica un aggiornamento)

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 08;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 16/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 756 reversali e n. 2923 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli

articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- nell'ultima verifica trimestrale è stato effettuato il riscontro della corrispondenza del conto della gestione degli agenti contabili con le somme presenti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banca Monte di Paschi di Siena Spa – filiale di Rossano Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.812.108,46
Riscossioni			5.189.351,99
Pagamenti			5.751.690,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.199.769,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.199.769,93
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	2.124.939,63	1.812.108,46	1.199.769,93
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 137.269,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.146.504,21	6.066.265,02	5.748.080,65
Impegni di competenza	4.376.010,00	6.393.133,75	5.885.350,26
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-229.505,79	-326.868,73	-137.269,61

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	4.729.726,32
Pagamenti	(-)	4.980.231,65
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-250.505,33</i>
Residui attivi	(+)	1.018.354,33
Residui passivi	(-)	905.118,61
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>113.235,72</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-137.269,61

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

BILANCIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.309.066,38	2.871.442,45	2.594.157,43
Entrate titolo II	910.026,78	352.504,02	252.122,23
Entrate titolo III	927.411,05	1.088.066,58	1.108.302,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.146.504,21	4.292.013,03	3.954.581,81
Spese titolo I (B)	3.915.332,48	3.638.301,61	3.452.372,13
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	460.677,52	474.387,94	683.784,35
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-229.505,79	179.323,48	-181.574,67
FPV di parte corrente entrata (+)			201.093,05
FPV di parte corrente uscita (-)			204.246,78
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-3.153,73
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	229.505,79		327.530,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	141.000,00
Contributo per permessi di costruire			141.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	179.323,48	283.801,50

BILANCIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
7			
Entrate titolo IV	406.885,71	600.367,79	592.319,49
Entrate titolo V **		1.352,60	
Totale titoli (IV+V) (M)	406.885,71	601.720,39	592.319,49
Spese titolo II (N)	405.627,11	509.121,16	548.014,43
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.258,60	92.599,23	44.305,06
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	141.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-323.286,62
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	525.723,15

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 586.716,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.812.108,46
RISCOSSIONI	409.625,67	4.729.726,32	5.139.351,99
PAGAMENTI	771.458,87	4.980.231,65	5.751.690,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.199.769,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.199.769,93
RESIDUI ATTIVI	231.612,04	1.018.354,33	1.249.966,37
RESIDUI PASSIVI	224.238,04	905.118,61	1.129.356,65
<i>Differenza</i>			120.609,72
<i>FPV per spese correnti</i>			204.246,78
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			529.416,44
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			586.716,43

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.050.688,00	901.025,00	586.716,43
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	45.358,00	0,00	115.935,07
c) Parte destinata	230.390,00	510.510,00	218.530,91
e) Parte disponibile (+/-) *	774.941,00	390.515,00	252.253,45

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	788.237,71			788.237,71
Residui passivi	1.699.321,53			1.699.321,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Previsioni entrata competenza	8.571.946,20
Totale accertamenti di competenza	5.748.080,65
Minori accertamenti (-)	2.823.865,55
Previsione spesa competenza	9.832.423,22
FPV spesa	733.633,22
Impegni di competenza	5.885.350,28
Economie di spesa (+)	3.213.409,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	389.544,19
Gestione dei residui	
Residui Iniziali attivi (+)	788.237,71
Residui accertati (-)	788.237,71
Residui passivi Iniziali (+)	1.699.321,53
Residui impegnati (-)	1.549.920,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	149.400,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	389.544,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	149.400,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	47.771,49
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	586.716,43

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4417
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4140
3	SALDO FINANZIARIO	277
4	SALDO OBIETTIVO 2015	242
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	242

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	933.164,83	1.018.339,96	739.557,55
I.M.U. recupero evasione			224.689,55
I.C.I. recupero evasione	50.000,00	10.281,38	5.933,36
T.A.S.I.		614.071,71	609.644,39
Addizionale I.R.P.E.F.	565.000,00	565.000,00	623.250,00
Imposta comunale sulla pubblicità	31.500,00	31.500,00	44.404,90
TASI recupero evasione			32.630,12
5 per mille			
Altre imposte	14.368,45	15.616,50	185,93
Totale categoria I	1.594.033,28	2.254.809,55	2.280.275,60
Categoria II - Tasse			
TOSAP	13.167,34	10.336,21	15.175,63
TARES		10.000,00	
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			5.000,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	13.167,34	20.336,21	20.175,63
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affezioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	517.106,00	426.296,69	
Fondo solidarietà comunale			293.706,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	517.106,00	426.296,69	293.706,00
Totale entrate tributarie	2.124.306,62	2.701.442,45	2.594.157,43

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che ~~sono~~ ~~o non sono~~ stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		224.689,55	#DIV/0!	93.605,03	41,66%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		32.630,12	#DIV/0!	22.802,62	69,88%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	0,00	257.319,67	#DIV/0!	116.407,65	45,24%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	933,36	
Residui totali	933,36	

Contributi per permesso di costruire (proventi concessioni edilizie)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
546.070	431.351	270.866

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	715.830,21	113.774,63	47.112,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	135.112,49	141.665,20	133.296,95
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	8.844,80	8.601,00	3.095,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	50.239,28	88.463,19	68.617,55
Totale	910.026,78	352.504,02	252.122,23

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle

accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	475.563,27	651.982,26	424.539,61
Proventi dei beni dell'ente		13.487,91	13.493,65
Interessi su anticip.ni e crediti	2.295,64	413,98	530,56
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	449.662,14	402.182,43	669.738,33
Totale entrate extratributarie	927.411,05	1.068.066,56	1.108.302,15

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, che risultano essere gestiti da aziende esterne in completa autonomia.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	22.618,00	43.419,00	91.654,15
riscossione	17.728,00	37.947,00	47.693,41
%riscossione	78,36	87,40	52,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.472,60	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.472,60	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	43.960,74	
Residui totali	43.960,74	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni

derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono rimaste pressoché invariate di Euro 13.493,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2014: € 13.487,91.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	1.106.530,91	1.139.617,74	1.136.427,36
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	107.632,08	105.297,88	101.136,65
03 - Prestazioni di servizi	1.323.584,01	1.160.856,48	1.101.183,28
04 - Utilizzo di beni di terzi	37.799,25	2.438,50	2.256,41
05 - Trasferimenti	1.068.756,49	941.526,24	853.950,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	160.490,88	184.456,72	151.607,78
07 - Imposte e tasse	105.576,81	104.108,07	105.810,31
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.962,09		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.915.332,48	3.638.301,81	3.452.372,13

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Non è stato possibile verificare se la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, in quanto l'Ente non ha messo a disposizione il relativo prospetto.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 01 del 11/01/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	32	33	33
spesa per personale	1.109.191,82	1.139.617,74	1.136.427,36
spesa corrente	3.915.332,48	3.638.301,61	3.452.372,13
Costo medio per dipendente	34.662,24	34.533,87	34.437,19
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,33%	31,32%	32,82%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013: 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 680,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 151.607,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1,78%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,83%.

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	28.638,78
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	28.638,78

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata una somma (compresa nell'avanzo vincolato, quota accantonata) secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stata accantonata una somma (compresa nell'avanzo vincolato, quota accantonata) sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,18%	4,11%	3,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	12.235.288,00	11.777.329,00	10.704.150,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	457.959,00	474.388,00	483.933,97
Estinzioni anticipate (-)		598.791,00	199.850,38
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.777.329,00	10.704.150,00	10.020.366,01
Nr. Abitanti al 31/12	8082	8075	8075
Debito medio per abitante	1.457,23	1.325,59	1.240,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	195.807,00	184.457,00	151.608,00
Quota capitale	457.959,00	474.388,00	483.934,00
Totale fine anno	653.766,00	658.845,00	635.542,00

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Spogliatoi campo da calcio San Zenone	20 anni dal 31.01.2012	€ 29.844,82 + IVA 10%
Ampliamento scuola dell'infanzia San Zenone	20 anni dal 31.01.2012	€ 31.954,44 + IVA 10%
Impianto fotovoltaico San Zenone (Botter)	20 anni	€ 50.122,96 + 10%
Impianto fotovoltaico Teleleasing	10 anni	€ 74.858,10 + IVA 22%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 46 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dagli anni 2014 e 2015 euro 0;

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 141.222,98;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 8.177,79.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 16/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					349.928,00	817.084,00	966.990,00
di cui Tarsu/tar							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						65.978,00	65.978,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	2.800,00		5.130,00	4.094,00	42.052,00	228.159,00	280.235,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.800,00	0,00	5.130,00	4.094,00	391.978,00	909.201,00	1.013.203,00
Titolo IV					295.400,00	102.643,00	398.043,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	65.662,00						65.662,00
Tot. Parte capitale	65.662,00	0,00	0,00	0,00	295.400,00	102.643,00	463.705,00
Titolo VI	4.303,00	21,00	253,00	5.234,00	13.363,00	6.510,00	29.684,00
Totale Attivi	72.765,00	21,00	5.383,00	9.328,00	700.741,00	1.018.364,00	1.806.892,00
PASSIVI							
Titolo I	14.709,00	52.989,00	64.858,00	67.795,00	551.742,00		752.093,00
Titolo II	185.876,00		80.888,00	95.251,00	472.904,00	485.258,00	1.319.976,00
Titolo III						345.640,00	345.640,00
Titolo IV			813,00		111.888,00	74.221,00	186.922,00
Totale Passivi	200.585,00	52.989,00	146.357,00	163.046,00	1.136.344,00	905.119,00	2.604.440,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Società partecipate dal Comune

Ragione Sociale	Quota di partecipazione
ETRA S.p.a.	2,0508%
BRENTA SERVIZI S.p.a.	8,2%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2015 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione Sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
ETRA S.p.a.	54.080,12	6.404,03
BRENTA SERVIZI S.p.a.	0	0

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, che per l'anno 2015 presenta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti con media totale di giorni di pagamento di 25,85.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che non risulta rispettato solo il parametro relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti, pertanto l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Non è stato possibile verificare il conto della gestione degli agenti contabili, in attuazione degli articoli

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	4.236.904,36	4.400.409,88	4.077.354,13
B Costi della gestione	4.379.974,80	4.238.047,20	4.014.640,84
Risultato della gestione	-143.070,44	162.362,68	62.713,29
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	-143.070,44	162.362,68	62.713,29
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-158.195,22	-184.042,76	-151.077,20
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-88.417,38	-513.634,58	190.391,63
Risultato economico di esercizio	-389.683,04	-535.314,66	102.027,72

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 88.363,91 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
949.101,32	918.683,83	923.806,58

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni ultimo biennio
Immobilizzazioni immateriali	41.500,00	28.431,00	23.875,16	-4.755,84
Immobilizzazioni materiali	19.210.123,00	18.663.197,00	18.171.227,49	-491.989,51
Immobilizzazioni finanziarie	1.875.551,00	1.875.551,00	1.875.551,16	0,16
Totale immobilizzazioni	21.127.174,00	20.567.179,00	20.078.483,81	-496.725,19
Rimanenze				
Crediti	1.276.708,00	830.672,00	1.288.027,51	455.355,51
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.124.940,00	1.812.108,00	1.199.769,93	-612.338,07
Totale attivo circolante	3.401.648,00	2.642.780,00	2.485.797,44	-156.982,56
Ratel e risconti				
Totale dell'attivo	24.528.819,00	23.209.969,00	22.566.251,25	-653.707,75
<i>Conti d'ordine</i>	946.545,00	928.070,00	541.089,15	-386.980,85
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	4.787.777,00	4.252.462,00	4.354.489,98	102.027,98
Conferimenti	6.989.486,00	7.434.243,00	7.545.275,84	111.032,84
Debiti di finanziamento	11.731.876,00	10.658.850,00	9.975.956,32	-682.693,68
Debiti di funzionamento	893.862,00	752.094,00	805.534,26	-148.559,74
Debiti per anticipazione di cassa			74.994,85	74.994,85
Altri debiti	126.018,00	112.511,00		-112.511,00
Totale debiti	12.751.556,00	11.523.285,00	10.656.485,43	-886.789,57
Ratel e risconti				
Totale del passivo	24.528.819,00	23.209.960,00	22.566.251,25	-653.707,75
<i>Conti d'ordine</i>	946.545,00	928.070,00	541.089,15	-386.980,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Non è stato possibile riscontrare la corrispondenza tra i valori delle immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio con l'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente (riportata nell'inventario), poiché l'Ente non ha messo a disposizione l'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo di acquisizione.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono trasferimenti in conto capitale e concessioni a edificare finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono state iscritte somme a tale titolo.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "Impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli Impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione non ha potuto verificare se la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, in quanto L'Ente non ha messo a disposizione tale documento.

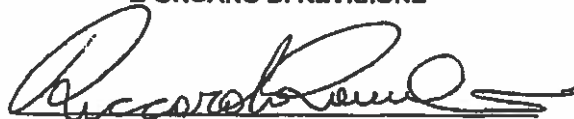
RISERVE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, l'organo di revisione dichiara attendibili le risultanze della gestione finanziaria, rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, attendibili i risultati economici, mentre esprime riserve in merito al rispetto dei limiti di cui all'art.1, co 557 L. 296/2006 (prospetto spesa di personale) e corrispondenza tra i valori delle immobilizzazioni iscritti nel conto del patrimonio con l'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente (Inventario).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, fatte salve le riserve espresse al punto precedente, e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per l'estinzione anticipata di finanziamenti/leasing e copertura di passività potenziali.

L'ORGANO DI REVISIONE



APERTA LA DISCUSSIONE

Uditi gli interventi:

del Sindaco Morena Martini;

dei consiglieri:

Davide Berton;

Paola Ganassin;

Gilberto Trevisan;

Franco Marchiori;

Ezio Marcon;

Helga Battaglin;

del Segretario Comunale Francesco Spaziani.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio-digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente verbale e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo)

CHIUSA LA DISCUSSIONE

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Marchiori Franco e Ganassin Paola), legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **31/05/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li 31/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
